

TRIBUNALE DI IVREA

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

ai sensi dell'artt. 66 e 68, comma 2, d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14

Gestore crisi	Dott. Carlo DELLA CHIESA POMA
Cod. Fisc.	DLLCRL63A20L219Z
Indirizzo	Torino, via Giuseppe Parini n 10
Telefono	338 6041366
e-mail	cdcp_01@libero.it
pec	cdcp@legalmail.it

Debitore ricorrente	GIUDETTI Gerardo
Cod. Fisc.	GDTGRD63A18L219W
Indirizzo	Chivasso (TO), in CORSO GALILEO FERRARIS N. 74

Debitore ricorrente	CINOTTI Maria Rosaria
Cod. Fisc.	CNTMRS63T71Z133O
Indirizzo	Chivasso (TO), in CORSO GALILEO FERRARIS N. 74

Legale / advisor	NON PRESENTE
------------------	--------------

Il sottoscritto Carlo DELLA CHIESA POMA, C.F.DLLCRL63A20L219Z dottore commercialista iscritto all'Ordine di Torino al n. 3390, revisore legale e iscritto all'Albo dei Gestori della Crisi ex art 356 al n. 10454, con studio in Torino Via Giuseppe PARINI, n. 10, PEC: cdcp@legalmail.it, premesso che

- i signori GIUDETTI Gerardo e CINOTTI Maria Rosaria, marito e moglie , il primo nato a Torino il 18/01/1963, c.f. GDTGRD63A18L219W e la seconda nata a WETZIKON ZURIGO SVIZZERA (EE) il 31/12/1963, c.f. CNTMRS63T71Z133O, entrambi residente a Chivasso (TO) in CORSO GALILEO FERRARIS N. 74, hanno presentato all'OCC di IVREA una domanda per avviare una procedura di sovraindebitamento;
- è stata avviata dall'OCC MOCA IVREA le procedure n.172 e 173 /2023 e nominato della crisi il sottoscritto;

• il signori GIUDETTI e CINOTTI non assistiti da alcun legale, hanno predisposto con l'OCC un ricorso per l'apertura di una procedura di Ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 66, 67 e seguenti del D. Lgs. 14/2019 CCII a cui la presente relazione viene allegata, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, anche ai sensi dell'art. art. 11 D.M. n. 202/2014 il sottoscritto dichiara

- di essere un gestore dell'OCC IVREA;
- di non essere legato ai debitori ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e, segnatamente, non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);
- di non essere legato da alcun grado di parentela con il debitore.

Tutto ciò premesso, si riporta di seguito la RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI che accompagna il ricorso del signori GIUDETTI e CINOTTI che è così organizzata:

1. CONDIZIONI PRELIMINARI DI AMMISSIBILITÀ.....	3
Procedura familiare art. 66 CCII	3
Le condizioni soggettive	3
Le condizioni oggettive di sovraindebitamento e per l'accesso alla Ristrutturazione dei debiti del consumatore	4
2. IL RICORSO E LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA.....	4
Completezza ed attendibilità della documentazione allegata al ricorso.....	5
3. ATTIVITA' DEL GESTORE ED APPROFONDIMENTI EFFETTUATI.....	5
4. IL NUCLEO FAMILIARE	7
5. LA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DEL RICORRENTE.....	7
IL PASSIVO	7
L'ATTIVO.....	10
IL REDDITO DEL NUCLEO FAMILIARE	11
6. LA SPESA DEL NUCLEO FAMILIARE.....	12
7. LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO, LA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI (ART. 68, COMMA 2, lett. a) CCII)	12
Esame merito creditizio	12
8. PROPOSTA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI.....	13

DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI SODDISFACIMENTO PROPOSTA PER CIASCUN DEBITO.....	13
SINTESI DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI (ART. 67 CCII).....	15
9. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'APERTURA DELLA PROCEDURA	16
10. VALUTAZIONE DELL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.....	16
11. SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI PRIVILEGIATI, PIGNORATIZI O IPOTECARI IN MISURA NON INFERIORE ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA (ART. 67, COMMA 4, CCII)	17
12. INDICAZIONE PRESUMIBILE DEI COSTI DELLA PROCEDURA (ART. 68, COMMA 2, LETT. D) CCII) 17	
13. COERENZA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE PROPOSTO CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI SOVRAINDEBITAMENTO	17
14. CONCLUSIONI DELL'OCC 16. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE AI FINI DELL'ACCESSO ALLA PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 68, COMMA 2, CCII	18
15. ALLEGATI:.....	19

1. CONDIZIONI PRELIMINARI DI AMMISSIBILITÀ

Con la nomina sono state avviate tempestivamente le attività istruttorie. Ho incontrato in più occasioni i ricorrenti anche presso la loro abitazione e sono rimasto costantemente in contatto con loro per chiarimenti e precisazioni. Mi hanno dato l'accesso al loro cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate. E' stata appurata natura, ammontare e ragioni del sovraindebitamento.

Il sig. Giudetti / Cinotti non sono assistiti in questa pratica da alcun professionista. Per questo motivo si è faticato parecchio a ricostruire la situazione debitoria anche per mancanza di documenti. Gli ho informati adeguatamente in merito alla normativa e in particolare alle pene previste dal 1° comma dell'art. 344.

Procedura familiare art. 66 CCII

I ricorrenti sono marito e moglie conviventi; entrambi consumatori. Il sovraindebitamento ha un'origine comune: presentano un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento. Le masse attive e passive rimangono distinte.

Le condizioni soggettive

I ricorrenti sono debitori ai sensi dell'art. 65, comma 1, CCII: non assoggettabili alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi

o insolvenza. Non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, né ai procedimenti di cui al CCII né a quelli della previgente legge n. 3/2012, e di non avere subito uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis della predetta legge; non ha mai beneficiato dell'istituto dell'esdebitazione.

Non sono stati condannati per bancarotta fraudolenta o per delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, o altri delitti compiuti in connessione con l'esercizio dell'attività d'impresa.

1. Non risultano atti di straordinaria amministrazione compiuti dal ricorrente negli ultimi 5 anni (ciò confermato anche da cassetto fiscale);
2. Non vi sono atti impugnati dai creditori e atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.

Le condizioni oggettive di sovraindebitamento e per l'accesso alla Ristrutturazione dei debiti del consumatore

I ricorrenti sono oggettivamente Sovraindebitati. Con i redditi e patrimonio pressoché insussistente, non sono nella condizione pagare i propri debiti. Sono in uno stato di insolvenza principalmente debiti natura finanziaria e altri debiti conseguenti alle abitazioni in e alcuni debiti fiscali per tributi locali. In sintesi, precisando che sono in corso dei pignoramenti i debiti ammontano a euro 121.925,19 di cui:

- I DEBITI DI NATURA FISCALE euro 10.540,13 100% della massa passiva di Giudetti;
- I DEBITI DI NATURA FINANZIARIA euro 99.385,08 e sono comuni ai due coniugi 50% cad.
- ALTRI DEBITI euro 12.000,00 debiti della massa passiva di Giudetti 1005.

2. IL RICORSO E LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

I signori GIUDETTI e CINOTTI hanno predisposto con l'OCC un RICORSO ai sensi dell'Art. 67 rubricato Procedura di ristrutturazione dei debiti.

Sullo stipendio del signor Giudetti grava una trattenuta (cessione 1/5 STIPENDIO – creditore ¹ di euro 324,00 circa al mese e due pignoramenti per altri 750,00 euro circa. Vi sono altri pignoramenti in coda.

Con il ricorso chiedono al Tribunale di sospendere i pignoramenti e la cessione del 5° oltre a misure protettive affinché non vengano autorizzati nuove esecuzioni/pignoramenti.

E' allegata al ricorso la documentazione quella prevista dalla normativa e quella acquisita per l'istruttoria.

¹ AVVERA SPA FINANZIAMENTO NEL 2021 SOSTITUISCE IL PRESTITO CREDEM DEL 2017 CHE ERA STATO ACCESO PER TRASFERIMENTO ABITAZIONE A CHIVASSO - 120 RATE CAPITALE EURO 28.832,20 IMPORTO TOTALE EURO 38.880,00 IMPORTO RATA 1/5° EURO 324,00

Nell'espletamento del mio incarico ho esaminato la documentazione anche quella acquisita tramite accesso all'anagrafe tributaria, ai sistemi di informazioni creditizie, alle Centrali Rischi, ed alle altre banche dati pubbliche. Ho accertato la situazione debitoria il patrimonio e i redditi dei ricorrenti. Brevemente alcuni commenti relativamente alla documentazione allegata al ricorso:

plico/cartella/directory	note del gestore sui documenti
1 generali pratica doc id - compenso OCC nomina	in questo plico vi sono documenti per l'avvio della pratica, documenti di identità del ricorrente figli oltre al preventivo spese OCC concordato.
2 dichiarazioni redditi 2022 2023 - 2024 - buste paga 2022 2023 2024	in questo plico vi sono le dichiarazioni redditi e le buste paga
3 documentaz. possesso auto visure ACI	nel plico documenti relativi agli automezzi tra cui il camper che ha generato un debito finanziario
4 ALLEGATI moglie CINOTTI	allegati della sig. Cinotti tra cui riepilogo INPS
5 ALLEGATI figlia REBECCA	allegati della figlia tra cui busta paga
6 ALLEGATI figlio FABIO	allegati della figlio tra cui busta paga
7 contratto locazione spese casa CHIVASSO C.SO G.FERRARIS	casa popolare ATC
8 PIEFFECI SPA, datore lavoro - ok per TFR e cassa integrazione	documenti del datore di lavoro che si è reso disponibile ad anticipare il TFR
9 EC POSTE ITALIANE INTESTATO A GIUDETTI G	CONTO BANCARIO
10 EC cc - Unicredit	CONTO BANCARIO
11 BANCA D'ITALIA CAI	Banche dati
12 BANCA D'ITALIA CR	Banche dati
13 DEBITI documentazione	Analisi debiti
14 San Matteo - finanziamento PIANO fondazione	Finanziamento piano
15 Spese nucleo familiare - documentazione	Analisi spesa
16 risposta crif giudetti cinotti	Banche dati
18 documentazione medica	Analisi spesa/cause indebitamento
19 EX DEBITI - documenti di pagamenti effettuati in passato	Analisi spesa/cause indebitamento
20 masse passive	Prospetti che evidenziano le posizioni debitorie dei due coniugi ricorrenti
21 Piano	Prospetti che evidenziano la sintesi del PIANO proposto dai ricorrenti Le masse passive in base ai titoli giuridici Le spese di procedura in proporzione sulle masse attive
22 RELAZIONE OCC	Relazione e allegati alla relazione

Completezza ed attendibilità della documentazione allegata al ricorso

La documentazione allegata al ricorso può considerarsi completa e attendibile. Con le precisazioni dei debitori, le lettere di circolarizzazione ai creditore è stato possibile accertare con ragionevole chiarezza la situazione economico e patrimoniale dei ricorrenti.

3. ATTIVITA' DEL GESTORE ED APPROFONDIMENTI EFFETTUATI

Con l'apertura del procedimento, il sottoscritto gestore ha informato gli Enti Fiscali che hanno fornito le loro risposte e precisazioni dei crediti come segue

AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Provinciale I di TORINO DP.1TORINO@PCE.AGENZIAENTRATE.IT	Ufficio Non di competenza
AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Provinciale II di TORINO DP.2TORINO@PCE.AGENZIAENTRATE.IT	Risposte ente NO DEBITI
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it pva.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it	Risposte ente cartelle vs. Giudetti come da piano
COMUNE DI TORINO Ufficio Tributi Tributi@cert.comune.torino.it	Debito per sanzioni cds affidato a Soris spa nei confronti di Giudetti
SORIS Società Riscossioni Spa fallimenti@pec.soris.torino.it	Debito iniziale ad avvio pratica di euro 2995,85 vs regione Piemonte ed euro 468,5 vs. Comue di Torino. Essendoci un pignoramento ora alla presentazione del Ricorso il debito è di euro 395,18 vs. regione Piemonte
SOGET S.p.a. protocollo.sogetspa@pec.it	Risultava un debito di euro 178,77 sanzione cds vs. COMUNE DI BRANDIZZO con fermo auto che il debitore ha dovuto saldare per conservare utilizzo auto fondamentale per recarsi al lavoro – turni notturni

Si è proceduto con le lettere di circolarizzazione ai creditori per la parifica delle ulteriori posizioni debitorie ricevendo risposte dalle finanziarie, dagli avvocati e dai cessionari dei crediti.

Si è proceduto alle verifiche delle informazioni contenute nelle Banche dati pubbliche. Di seguito una breve sintesi:

BANCA D'ITALIA CR	Soggetto non presente negli archivi
BANCA D'ITALIA CAI	Soggetto non presente negli archivi
ACI	Non vi sono autovetture neppure vi sono autovetture cedute nella visura storica
CATASTO TERRENI E FABBRICATI – ISPEZIONE SU TERRITORIA NAZIONALE	DA ISPEZIONE DEL GESTORE: No figurano beni immobili in capo a ricorrente Giudetti Figura una porzione 4/300 di A/4 nella provincia di Caserta – Comune di Piedimonte Matese rendita catastale 130,15
DRE PIEMONTE – Agenzia entrate	Comunicazione dati relativamente ai rapporti finanziari e precisamente i due rapporti finanziari conto corrente Unicredit e Poste Pay.

Dal cassetto fiscale sono stati estratte le dichiarazioni dei redditi partendo dagli anni più lontani (2007) utili per ricostruire il reddito e atti giudiziari necessari per le posizioni debitorie.

4. IL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare del ricorrente è composto 4 persone. I dati anagrafici del nucleo familiare sono riportati nel ricorso e sono:

- GIUDETTI Gerardo nato a Torino il 18/01/1963, professione operaio specializzato.
- CINOTTI Maria Rosaria (moglie di GIUDETTI Gerardo) nata in Svizzera il 31/12/1963 da genitori italiani. Casalinga. Ha lavorato in passato in imprese di pulizia.
- GIUDETTI Fabio, figlio nato a Torino il 13/05/1994. Svolge attività lavorativa non continuativa. Ha effettuato studi in materie agrarie. Attualmente disoccupato. Ultimo impiego ha lavorato per AMAZON per alcuni mesi con contratto a tempo determinato.
- GIUDETTI Rebecca, figlia nata a Chieri il 20/09/1999. Lavora attualmente con contratto a tempo determinato – CANTIERISTA SETTORE EDILIZIA COMUNE DI CHIVASSO.

5. LA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DEL RICORRENTE

IL PASSIVO

Il passivo è quello ben identificato nel ricorso e viene riprodotto anche nella presente relazione diviso per natura debito e creditore.

ANALISI DEL DEBITO DEBITI DI NATURA FISCALE

CREDITORE	DEBITO	NOTE	MASSA PASSIVA
SORIS SPA	395,18	Cessato a fine SETTEMBRE 2024 il pignoramento in busta paga per debiti SORIS pregressi. Risultano ancora 2 documenti SORIS per debiti in totale di € 395,18 IL PIGNORAMENTO SU STIPENDIO prevedeva una Rata di circa euro 350,00 - prec. Cr BOLLI AUTO SANZIONI CDS Debito riscosso per conto di COMUNE DI TORINO e Regione Piemonte	G. DEBITO GIUDETTI
COMUNE DI CHIVASSO	5.177,00	Tassa Rifiuti (TARI) relativa agli anni dal 2016 al 2023 (avviso di accertamento per omesso pagamento	G. DEBITO GIUDETTI
REGIONE PIEMONTE	170,28	BOLLI AUTO pregressi, aggiornamento da Reg. Piemonte pec 6/3/2025	G. DEBITO GIUDETTI
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	4.797,67	IRPEF + sanzioni oltre ad alcune sanzioni cds - Privilegiati euro 3.614,33 - Chirografari euro 1.183,34	G. DEBITO GIUDETTI
TOTALE	10.540,13		DEBITO 100% G. GIUDETTI

DEBITI DI NATURA FINANZIARIA

Pres. Anno origine debito	Creditore	DEBITO	Note/commenti	MASSA PASSIVA
1998	ITACAPITAL S.R.L.	17.730,57	<p>Debito chirografario</p> <p>INTESTATARIO CREDITO/ MANDANTE KRUK ITALIA SRL</p> <p>Prestito di euro 18.000 acceso nel 1998 in lire 20.000.000 + INTERESSI + COMMISSIONI per lire 34.836.000</p> <p>Richiesta di prestito nel 1998 a CITIFIN per finanziamento spese per trasferirci da TORINO a COCCONATO (AT)</p> <p>prestito ceduto da LOCAM in data 19/10/2016</p> <p>All'epoca 2 stipendi circa 3.200 euro al mese entrate</p> <p>La posizione è nei confronti della Sig.ra CINOTTI MARIA ROSARIA / GIUDETTI GERARDO</p> <p>Decreto ingiuntivo Trib. Ivrea 826/2019</p>	G&C DEBITO COMUNE
2007	IFIS NPL INVESTING SPA	7.634,55	<p>Debito chirografario</p> <p>contratto con BANCA POPOLARE SOC. CCOP.</p> <p>Un finanziamento di 10.000 euro</p> <p>Finanziamento 0161001/0568200 15/05/2007</p> <p>Decreto ingiuntivo Trib. Ivrea 1454/2021</p> <p>IFIS difesa da avv. Cariddi</p> <p>per spese mediche figlia REBECCA</p>	G. DEBITO GIUDETTI
2007	IFIS NPL SERVICING SPA EX FBS	2.855,25	<p>Debito chirografario</p> <p>FINANZIAMENTO TESEO</p> <p>FINANCE SRL EX UNICREDIT - documentazione smarrita</p> <p>Necessità varie sostenimento spesa</p>	G&C DEBITO COMUNE
2008	ITALO SPV SRL tramite Credit Network & Finance Spa	12.894,18	<p>Debito chirografario</p> <p>Il credito vantato nei confronti della Sig.ra CINOTTI MARIA ROSARIA / GIUDETTI GERARDO per il rapporto finanziario risulta in totale, alla data del 22.05.2024, pari ad Euro 12.894,18, di cui:</p>	G&C DEBITO COMUNE

			- 3.803,86 per la posizione AGOS DUCATO NR contratto 13465 NDG 0324368127 - 9.090,32 per la posizione AGOS DUCATO NR contratto 13466 NDG 0324368126 Euro Necessità varie sostenimento spesa	
2009	IFIS S.P.A.	20.393,69	Debito chirografario ACQUISTO AUTOCARAVAN - CONTRATTO CONSUMIT Decreto Ingiuntivo 610/2017 Acquisto CAMPER	G&C DEBITO COMUNE
2015	IFIS NPL SERVICING SPA	11.094,98	Estratto conto saldo negativo presso Banca Popolare di Novara	G&C DEBITO COMUNE
2017	CREDEM	0,00	VEDERE POSIZIONE 2021 CON AVVERA SPA	
2019	IFIS NPL INVESTING SPA	2.805,86	RICORSO PER INGIUNZIONE RG 626/2023 Depuratore acqua - contratto con COMPASS	G&C DEBITO COMUNE
2021	AVVERA S.P.A	23.976,00	CESSIONE del 1/5 Finanziamento erogato da Ente in data 7/01/2021 per complessivi euro 28.833,20 rata 324,00 - Sostituisce un PRESTITO CREDEM acceso nel 2017 - persa documentazione Spese per trasloco a CHIVASSO da ARAMENGO	DEBITO G. GIUDETTI
TOTALE		99.385,08	100,00%	
QUOTA G. GIUDETTI		65.497,81	65,90%	
QUOTA MR. CINOTTI		33.887,26	34,10%	

ALTRI DEBITI

Creditore	DEBITO	NOTE	MASSA PASSIVA
CALANDRA Chiara con avv. ZEPPEGNO Federica	8.600,00	CONTRATTO DI LOCAZIONE CON LOCATARIO GIUDETTI GERARDO Sfratto abitazione CHIVASSO VIALE CAVOUR 2 INT 10 ammontare del credito della parte CALANDRA CHIARA capitale euro 7.197,40 conteggiate prudentemente spese (euro 300,00 + oneri cassa e iva) e interessi da OCC voci citate nella precisazione ma non quantificate	G. DEBITO GIUDETTI

Impresa Individuale MORANDO FRANCO di Morando Domenico (P.I. 04409330018), in persona del suo legale rappresentante pro-tempore sig. Morando Domenico (C.F. MRN DNC64E21C665Q)	3.400,00	CONTRATTO DI LOCAZIONE CON LOCATARIO GIUDETTI GERARDO Debito sorto al rilascio abitazione CHIVASSO Via CASALBORGONE 2 nel 2024 per andare nella attuale abitazione nella casa popolare corso G. Ferraris Chivasso. decreto (RG 2696/2024) totale dovuto Euro 3.230,65 (Euro 2.487,25 per capitale + spese legali ed esposti), oltre ad interessi da calcolare. Adv. Simonetta Gronchi Prudentemente conteggiati interessi da OCC voci citate nella precisazione ma non quantificate nel documento dell'avvocato	G. DEBITO GIUDETTI
TOTALE	12.000,00		DEBITO 100% G. GIUDETTI

Passività e rischio di ulteriori passività

Non risultano altri debiti. I ricorrenti mi confermano che stanno pagando con fatica ma regolarmente affitto e spese condominiali e tributi.

L'ATTIVO

Beni immobili

In capo a Sig. Giudetti non ve ne sono. Ciò è anche verificato da l'ispezione del catasto Terreni e Fabbricati effettuata dal gestore sottoscritto per il territorio italiano.

In capo alla moglie Cinotti risulta una piccola porzione di fabbricato nella provincia di Caserta. Quota 4/300 di A/4 nella provincia di Caserta – Comune di Piedimonte Matese rendita catastale 130,15 trattasi di un rudere dei nonni de signora Cinotti.

Beni mobili registrati

Come da Ricorso: GIUDETTI Gerardo: proprietario di una autovettura Fiat Panda immatricolata nel 1999 e acquistata di seconda mano targata BD629RC 27/09/2022 e di un motociclo Vespa 50 Piaggio targato X8NH69 acquistato nel 2020. Nel 2022 ha donato al figlio Fabio una panda targa CK759GN data immatricolazione 23/10/2003.

CINOTTI Maria Rosaria: risulta in visura ACI un automezzo PEUGEOT 104 (Data Immatricolazione 30/05/1978 Data Rilascio Carta Circolazione 30/05/1978 Targa TOT73694, Targa Precedente MO428059, Telaio 7132336). Sembra sconosciuto il mezzo. Li ho invitati a chiarire con ACI.

Altri beni mobili non registrati Conti correnti e altri rapporti finanziari

Come da ricorso: hanno due conti correnti uno presso Unicredit filiale di Chivasso conto n. 421060300 intestato a Giudetti e Cinotti e l'altro presso Poste Pay Evolution n 5333171206288967 intestato a Giudetti. Incassano lo stipendio e l'assegno unico per i figli circa 200 euro.

I beni mobili dell'abitazione, in parte sono beni non compresi nella liquidazione del patrimonio, in quanto impignorabili ex lege (letti, mobile guardaroba, divano letto, tavolo della cucina, lavastoviglie, etc.) mentre gli altri beni mobili (ad es. televisore, divano, scrivania) sono di così modico valore da non rappresentare un'utilità per la procedura di liquidazione del patrimonio.

[PLICO 4 documenti da banche dati PUBBLICHE](#)

IL REDDITO DEL NUCLEO FAMILIARE

Sono state esaminate buste paga e le dichiarazioni dei redditi. [PLICO1 analisi redditi e da buste paga e dichiarazioni redditi](#)

Il reddito del sig. Giudetti è quello di operaio presso l'azienda è la PIEFFECI S.P.A. CORSO GIULIO CESARE 338 I.26 10154 TORINO cod fisc. 01619150301 azienda che lavora per il gruppo Iveco. Inquadramento OPERAIO LIV. C3 Contratto: METALMECCANICO 113, data assunzione 07/03/1988.

TFR lordo accumulato al 31/12/2023 è pari ad euro 38.026,01.

La famiglia riceve l'assegno unico per i figli circa 200,00 euro al mese.

Il reddito da lavoro varia sensibilmente in base a periodi di cassa integrazione (sono stati annunciati a breve dall'azienda) e possibilità di effettuare il turno notturno che è pagato con indennità. Al lordo dei pignoramenti e cessione 5° il reddito in busta paga si aggira mediamente tra 2.200,00 e 2.300,00 mese.

Al netto dei trattenute per cessione pignoramento l'incasso nel 2023 è stato di circa euro 1.562 al mese precisando che 13[^] e 14[^] sono incluse rispettivamente nelle buste di luglio e dicembre.

La signora Cinotti non lavora dal 2010. Ha una invalidità.

I ragazzi lavorano con contratti precari.

La figlia Rebecca ora ha un contratto a termine con il quale percepisce circa 800,00 – 900,00 euro netti.

Il figlio Fabio ha lavorato per il gruppo Amazon fino a dicembre con un netto in busta di circa 1.100 - 1.200 al mese. Ora è in cerca di nuova occupazione.

6. LA SPESA DEL NUCLEO FAMILIARE

I ricorrenti hanno fornito una analisi dettagliata delle spese necessarie per il mantenimento dignitoso della famiglia. La spesa che i ricorrenti dichiarano di sostenere mensilmente si attesta intorno ai 1.500 – 1.600 euro mese con uno stile di vita molto moderato. Appare congrua e coerente con la documentazione che hanno prodotto. Tale spesa sotto la media che per 4 persone per l'ISTAT nel 2023 è di euro 3.183,48 spesa mediana mensile. [PLICO 15 SPESA CONGRUA NUCLEO FAMILIARE](#)

7. LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO, LA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI (ART. 68, COMMA 2, lett. a) CCII)

Le cause del loro sovraindebitamento che mi sono state indicate dai debitori fin dall'inizio, sono rappresentate dalla malattia della Figlia Rebecca, la cassa integrazione, mancanza di lavoro per la sig.ra Cinotti. Con tre figli, senza un reddito della moglie gli equilibri economici e finanziari della famiglia hanno iniziato a vacillare dal 2006 in poi senza più essere in grado di rimettersi a posto.

L'origine dei debiti è molto remota e non tutte le carte sono state rese disponibili al sottoscritto. Mi hanno riferito di aver perso o non conservato documenti in particolare estratti conto bancari.

Si rimanda al capitolo 5. del ricorso ORIGINE E NATURA DELL'INDEBITAMENTO del ricorso.

Esame merito creditizio

La valutazione se ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore a mio parere non può essere effettuata con esattezza. Necessiterebbe tale esercizio di eccessive approssimazioni considerando anche la mancanza documenti e di un supporto adeguato da parte dei debitori nell'aggregare/analizzare dati economici e finanziari. I debiti sono in parte oggetto di procedimenti giudiziari già passati in giudicato e con creditori che si sono succeduti per operazioni di aggregazioni bancarie e o cessioni del credito.

8. PROPOSTA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

La proposta è stata elaborata dai debitori con l'intento di:

1. assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;
2. dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal debitore assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
3. trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal CCII.

In virtù di quanto sopra e in considerazione delle previsioni circa la possibilità per i debitori di mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, i ricorrenti propongono:

- di procedere con una procedura familiare ex art. 66 CCII comma 3 mantenendo masse attive e passive distinte queste ultime in base al titolo giuridico perfezionato da cui deriva il debito;
- di offrire ai creditori la somma complessiva di euro 40.000,00 che i debitori ricorrenti ottengono come segue:
 - mediante l'erogazione da parte di una banca convenzionata di un finanziamento a favore del ricorrente, che verrà garantito al 100% dalla Fondazione San Matteo ente con sede in Torino Via delle Rosine 11 e che opera secondo le direttive della Diocesi di Torino;
 - il finanziamento sarà erogato unicamente in caso di omologa della presente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore e successivamente al decorso del termine per la proposizione del reclamo e che verrà rimborsato mediante 72 (*settantadue*) rate mensili dell'importo di euro 265,00 circa.

Per tutte le posizioni debitorie (finanziamenti ed altri debiti in essere) di cui si è già fornito in precedenza il dettaglio analitico, viene proposta la percentuale di soddisfacimento indicata nel prospetto sottostante.

DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI SODDISFACIMENTO PROPOSTA PER CIASCUN DEBITO

Posizione GIUDETTI Gerardo

TIPOLOGIA CREDITO	DI	DEBITO ORIGINARIO	AMMONTARE SODDISFATTO DAL PIANO	PERC. % di soddisfacimento	NOTE
-------------------	----	-------------------	---------------------------------	----------------------------	------

Crediti prededucibili spese giustizia	3.340,50	3.340,50	100,00%	Pagati interamente Sono il compenso OCC + spese bancarie , altre spese e imposta di registro. Il compenso OCC risulta come concordato su cui il Giudice di dovrà esprimere per la liquidazione definitiva La quota delle spese di giudetti è conteggiata in proporzione all'attivo
Crediti privilegiati	9.356,79	9.356,79	100,00%	Pagati interamente Privilegio generale sui beni mobili
Crediti Chirografari	78.681,15	17.302,71	21,99%	Pagati in misura parziale Sono oggetto di proposta di ristrutturazione
TOTALE		30.000,00		

Posizione CINOTTI Maria Rosaria

TIPOLOGIA DI CREDITO	DEBITO ORIGINARIO	AMMONTARE SODDISFATTO DAL PIANO	PERC. % di soddisfacimento	NOTE
Crediti prededucibili	1.113,50	1.113,50	100,00%	Pagati interamente Sono il compenso OCC + spese bancarie , altre spese e imposta di registro. Il compenso OCC risulta come concordato su cui il Giudice di dovrà esprimere per la liquidazione definitiva La quota delle spese di Cinotti è conteggiata in proporzione all'attivo
Crediti Chirografari	33.887,26	8.886,50	26,22%	Pagati in misura parziale Sono oggetto di proposta di ristrutturazione
TOTALE		10.000,00		

CONSOLIDATO DEL PIANO

TIPOLOGIA DI CREDITO	DEBITO ORIGINARIO	AMMONTARE SODDISFATTO DAL PIANO	PERC. % di soddisfacimento	NOTE
Crediti prededucibili	4.454,00	4.454,00	100,00%	Pagati interamente Sono il compenso OCC + spese bancarie , altre spese e imposta di registro. Il compenso OCC risulta come concordato su cui il Giudice di dovrà

				esprimere per la liquidazione definitiva
Crediti privilegiati	9.356,79	9.356,79	100%	Pagati interamente Privilegio generale sui beni mobili
Crediti Chirografari	112.568,40	26.189,21	23,27%	Pagati in misura parziale Sono oggetto di proposta di ristrutturazione
TOTALE	16.000,00	40.000,00		

SINTESI DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI (ART. 67 CCII)

Alla luce delle informazioni esposte nei precedenti paragrafi il piano di ristrutturazione dei debiti dei consumatori sigg. GIUDETTI e CINOTTI può sintetizzarsi nei prospetti di sintesi che seguono:

GIUDETTI Gerardo CREDITI IN PREDEDUZIONE

CREDITORE	IMPORTO	COLLOCAZIONE 100%
OCC IVREA quota in proporzione a massa attiva	3.340,50	3.340,50
TOTALE	3.340,50	3.340,50

CREDITI PRIVILEGIATI GIUDETTI

CREDITORE	IMPORTO	COLLOCAZIONE 100%
COMUNE DI CHIVASSO	5.177,00	5.177,00
REGIONE PIEMONTE	170,28	170,28
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	3.614,33	3.614,33
SORIS SPA	395,18	395,18
TOTALE	9.356,79	9.356,79

CREDITI CHIROGRAFARI GIUDETTI

CREDITORE	IMPORTO	COLLOCAZIONE 21,99%
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	1.183,34	260,23
ITACAPITAL SRL	8.865,29	1.949,56
IFIS NPL INVESTING SPA	7.634,55	1.678,91
IFIS NPL SERVICING SPA - EX FBS SPA	1.427,63	313,95
ITALO SPV	6.447,09	1.417,77
BANCA IFIS SPA	10.196,85	2.242,38
IFIS NPL INVESTING SPA	5.547,48	1.219,94
IFIS NPL INVESTING SPA	1.402,93	308,52
AVVERA SPA	23.976,00	5.272,54
CHIARA CALANDRA	8.600,00	1.891,22
MORANDO FRANCO	3.400,00	747,69
TOTALE	78.681,16	17.302,71

CINOTTI Maria Rosaria CREDITI IN PREDEDUZIONE

CREDITORE	IMPORTO	COLLOCAZIONE 100%
OCC IVREA quota in proporzione a massa attiva	1.113,50	1.113,50
TOTALE	1.113,50	1.113,50

CREDITI CHIROGRAFARI CINOTTI

CREDITORE	IMPORTO	COLLOCAZIONE 26,22%
ITACAPITAL SRL	8.865,29	2.324,81
IFIS NPL SERVICING SPA - EX FBS SPA	1.427,63	374,60
ITALO SPV	6.447,09	1.690,67
BANCA IFIS SPA	10.196,85	2.673,76
IFIS NPL INVESTING SPA	5.547,48	1.454,76
IFIS NPL INVESTING SPA	1.402,93	367,90
TOTALE	33.887,27	8.886,50

Considerato che il reddito mensile attuale al lordo dei pignoramenti e cessione è di circa euro 2.300,00 + l'assegno unico di euro 200,00 per un totale di euro 2.500,00 e che le spese mensili ammontano a circa euro 1.800,00/1.900,00, i ricorrenti sono in grado di sostenere la rata mensile per il rimborso del finanziamento FONDAZIONE SAN MATTEO lasciando anche disponibilità per le spese impreviste.

9. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'APERTURA DELLA PROCEDURA

con l'autorizzazione del Tribunale Il gestore apre il conto della procedura. Notifica il piano ai Creditori invitandoli a precisare e documentare con il massimo rigore il loro credito

Notifica il provvedimento del Tribunale di apertura del procedimento al datore di lavoro per interrompere i pignoramenti e la cessione 5°. Invita il datore di lavoro a rendersi tempestivamente disponibile al versamento dell'ammontare di euro 20.000 titolo di anticipazione della quota netta di TFR. Informa la San MATTEO che si attivi per l'erogazione del finanziamento.

10. VALUTAZIONE DELL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Consiste nell'ipotizzare una liquidazione controllata ex art. Art. 268 CCII Liquidazione controllata. A parere del sottoscritto il bilancio della LC confrontato con il presente piano, può esse rappresentato come segue [PLICO 2 esame alternativa liquidatoria](#):

entrate	
In tre anni ipotesi di extra-reddito differenza del reddito che eccede la spesa necessaria a vita dignitosa	19.800,00
Oneri per la LC	-2.500,00
STIMA ONERI FINANZIARI : PERDITA DI OPPORTUNITA' DI INCASSO IMMEDIATO DEL CAPITALE (CALCOLATI SU CAPITALE EURO 40.000 AL TASSO 3,5% PER TRE ANNI	-4.200,00
Entrata da eventuale pignoramento 1/5 del TFR netto , nell'ipotesi che il sig. Giudetti lasci il lavoro per la pensione. Non ha i limiti ora	6.160,00
TOTALE	19.260,00
PIANO	40.000,00

BILANCIO A SVANTAGGIO DELLA ALTERNATIVA LIQUIDATORIA (LC)	-20.740,00
---	------------

11. SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI PRIVILEGIATI, PIGNORATIZI O IPOTECARI IN MISURA NON INFERIORE ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA (ART. 67, COMMA 4, CCII)

Nel piano non vi sono crediti garantiti da ipoteca. I creditori privilegiati vengono soddisfatti al 100%. Per quanto riguarda i chirografari, essi avrebbero nell'ipotesi liquidatoria un soddisfacimento inferiore come evidenziato nel precedente paragrafo.

12. INDICAZIONE PRESUMIBILE DEI COSTI DELLA PROCEDURA (ART. 68, COMMA 2, LETT. D) CCII)

I presumibili costi della procedura come indicato nel piano sopra sono quantificabili in complessivi euro 4.454,00, e si riferiscono al compenso OCC, le spese tra cui quelle bancarie e imposta di registro. I debitori al momento ad eccezione dei 200,00 iniziali non hanno ancora pagato nulla.

13. COERENZA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE PROPOSTO CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI SOVRAINDEBITAMENTO

Il sottoscritto gestore della crisi alla luce degli elementi esposti ritiene di poter affermare che:

- il piano viene proposto ai sensi dell'art. 67, comma 1, CCII;
- il debitore con la sua famiglia si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dell'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- la proposta di ristrutturazione dei debiti rispetta le disposizioni di cui all' art. 67, comma 2, CCII (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. a), CCII);
- sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. b), CCII);
- è stata verificata la completezza ed attendibilità della documentazione allegata alla domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII).

14. CONCLUSIONI DELL'OCC 16. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE AI FINI DELL'ACCESSO ALLA PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 68, COMMA 2, CCII

Il Gestore,

verificata la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata dal ricorrente; l'attendibilità dei dati forniti direttamente dal Sovraindebitato e dai creditori, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate

ATTESTA

la ragionevole fattibilità della proposta di gestione della crisi da sovraindebitamento che i signori Giudetti e Cinotti intendono sottoporre al vaglio del Tribunale, in quanto tale proposta appare formulata nel rispetto del concorso dei creditori, attendibile, sostenibile e coerente perché rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del ricorrente e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili.

Con quanto sopra la scrivente ritiene di aver adempiuto alle incombenze delegate quale incaricata alle funzioni di OCC per la procedura oggetto della presente relazione e si dichiara a disposizione di questo Onorevole Tribunale per ogni ulteriore chiarimento e/o integrazione.

Sulla base delle informazioni E della documentazione ricevuta, il sottoscritto gestore della crisi ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano di ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 67 CCII, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile e, per tale ragione, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dai debitori e quelli ulteriori acquisiti dal gestore tra cui quelli allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dei debitori;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dai debitori;

esprime

il proprio favorevole giudizio in merito alla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

15. ALLEGATI:

-
- ▼  allegati relazione GIUDETTI CINOTTI
 -  1 analisi redditi e da buste paga e dichiarazioni redditi
 -  2 esame alternativa liquidatoria
 -  3 analisi debiti REGIONE PIEMONTE
 - >  4 documenti da banche dati PUBBLICHE
 -  6 CIRCOLARIZZAZIONI a creditori
 -  7 contributo unificato e diritti
 - >  8 enti fiscali - comunicazioni
 -  9 spese procedura compenso OCC
 - >  10 BUSTE PAGA 2022 - 2023 - 2024
 -  11 DICHIARAZIONI REDDITI - 730 GIUDETTI ANNO IMPOSTA 21 22 23
 - >  12 cassetto fiscale
 -  13 datore lavoro
 -  14 foto beni giudetti
 -  15 SPESA CONGRUA NUCLEO FAMILIARE
 -  16 POSIZIONI DEBITORIE finanziarie PER ANNO

Torino 14/03/2025

Il gestore OCC
Carlo Della Chiesa Poma